

## Relazione Presidente 2024

Care Avisine, cari Avisini.

Un saluto alle autorità presenti., un minuto di raccoglimento per i nostri Avisini che ci hanno lasciato.

Un anno, il 2023., che è stato l'anno dal quarantesimo, abbiamo celebrato questo anniversario con le nostre manifestazioni tradizionali e siamo anche riusciti a pubblicare, grazie all'aiuto prezioso del professore Romano Dasti, l'autore, Il libro della nostra storia di questi quattro ultimi decenni. Una grande soddisfazione c'è arrivata domenica scorsa con la benemerita di Cremasco dell'anno 2023, ricevuta a Crema, per il raggiungimento di questa gloriosa tappa di vita associativa. Ma non possiamo dormire sugli allori, l'associazione ci assorbe quotidianamente con la gestione dei donatori, veri "pilastri" dell'AVIS di Madignano, le scadenze associative, la gestione amministrativa, l'attività promozionale di propaganda, insomma tutto quello che necessita ad una associazione di volontariato per continuare ad essere presente e attiva sul territorio.

L'incontro, insieme ad altre associazioni di volontariato locale avvenuto qualche settimana fa, con il vescovo Daniele, mi ha fatto molto riflettere sul ruolo del volontariato locale e della missione del volontariato in senso più generale. Il problema che è emerso è la scarsa partecipazione alla vita associativa e di conseguenza una influenza del ricambio generazionale.

Che cosa c'è che non va nella nostra associazione?

Se guardiamo i dati donazionali possiamo affermare che va tutto bene, ma noi delegati alla gestione dell'associazione, ci rendiamo conto di non essere stati in grado di coinvolgere i nostri donatori. non siamo riusciti ad avvicinare i donatori più giovani alla gestione dell'associazione. Occuparsi della gestione non si può improvvisare, non è possibile scaricare oneri e responsabilità, si deve operare con gradualità e fare formazione affiancando i volontari più disponibili fino ad avere dimestichezza e padronanza di tutte le dinamiche della gestione associativa del donatore o della parte amministrativa.

Questo deve essere l'obiettivo dell'anno, un Consiglio direttivo aperto a tutti gli associati, le manifestazioni orientate a sensibilizzare sulla necessità di una AVIS che ha voglia di continuare ad esserci per portare avanti la missione del dono del sangue.

In quest'ottica di coinvolgimento dei giovani ho contattato il professor Panceri, l'artista del nostro monumento, al volontariato, per uno stage con alcuni studenti del liceo artistico Munari di Crema finalizzato alla manutenzione e pulizia del nostro monumento. Sono anche in contatto con una Società che si occupa di interventi di prevenzione nell'ambito scolastico per riportare una maggiore attenzione per gli scolari, quello che una volta veniva chiamata: Medicina Scolastica.

Al prossimo Consiglio decideremo in che modo agire per coinvolgere e richiamare l'attenzione verso l'aspetto gestionale-amministrativo-associativo dell'AVIS. E sarà questo Consiglio, aperto a tutti gli Avisini Avisine il luogo per raccogliere tutte le idee e proposte e adesioni

Quest'anno, l'ultimo del nostro mandato è e deve essere l'occasione del rinnovamento, noi Consiglio uscente insieme a tutti i Donatori Donatrici Collaboratori che vorranno mettersi in gioco.

Grazie per l'attenzione il vostro Presidente Davide Ragnoli